



Università di Torino
Dipartimento di Giurisprudenza



Dipartimento di
Economia e Statistica
"Cognetti de Martiis"

SCUOLA DI SCIENZE GIURIDICHE, POLITICHE ED ECONOMICO-SOCIALI

ORIENTAMENTO

Corsi di Laurea
Triennali, Magistrali e
a Ciclo Unico



SERVIZIO SOCIALE (corso a numero programmato)

Dipartimento di Culture, Politica e Società

Descrizione e Obiettivi Formativi

Il Corso di Laurea in Servizio sociale si propone di formare persone dotate di adeguate conoscenze e competenze per svolgere la professione di assistente sociale cui si accede superando, dopo la laurea triennale, l'apposito esame di Stato.

L'assistente sociale opera all'interno di un sistema integrato di servizi, in favore di persone, famiglie, gruppi e comunità per prevenire e affrontare situazioni di disagio sociale e promuovere le capacità di gestire i compiti esistenziali dei singoli e delle collettività. Concorre inoltre alla programmazione, all'organizzazione e al coordinamento dei servizi sociali del territorio.

Al professionista assistente sociale sono richieste, oltre ad un autentico interesse verso la persona e una sensibilità per i problemi sociali, una solida e aggiornata preparazione teorica multidisciplinare, la disponibilità a riflettere sulla propria azione e la capacità di operare, al contempo, nel rispetto delle regole e con atteggiamenti proattivi.

Il percorso prevede corsi di insegnamento, laboratori e tirocini svolti, con l'assistenza di professionisti assistenti sociali, presso servizi di base (di comuni o consorzi) e specialistici (minori, giustizia, sanità, centri per le dipendenze, centri di salute mentale, ecc.).

I corsi del primo anno assicurano una formazione di base per l'area sociologica, giuridica, storica, economica e relativa ai principi e fondamenti del servizio sociale. Nel secondo e terzo anno divengono fondamentali anche i corsi specificamente dedicati al servizio sociale e le prime esperienze pratiche di tirocinio per l'analisi del contesto istituzionale e organizzativo dei servizi.

Requisiti di accesso

L'iscrizione al Corso di Laurea, per la sede di Torino, è **a numero programmato** (massimo **150 iscritti**). Chi intende accedere al Corso deve quindi superare la **prova di ammissione**, secondo le indicazioni generali reperibili nel sito dell'Ateneo – Ammissione – Corsi accesso programmato.

È condizione indispensabile per intraprendere il percorso di studi una perfetta padronanza della lingua italiana, nonché una solida motivazione per il lavoro sociale.

Ambiti Occupazionali

La laurea in Servizio sociale è condizione necessaria per sostenere l'esame di abilitazione alla professione di assistente sociale e ottenere l'iscrizione all'Albo professionale (sezione B).

I laureati in servizio sociale trovano impiego nei servizi degli enti pubblici (comuni, province, consorzi); alcuni sono occupati in servizi all'interno delle aziende sanitarie locali; altri operano presso il Ministero della Giustizia (amministrazione penitenziaria, tribunale per i minorenni...) o altri Ministeri (prefetture). In crescita risulta l'impiego di laureati nel terzo settore e, in genere, in strutture private che costituiscono un ambito in espansione.

SCIENZE POLITICHE E SOCIALI

Dipartimento di Culture, Politica e Società

Descrizione e Obiettivi Formativi

Il Corso di Laurea Triennale in Scienze Politiche e Sociali nasce dall'unione dei corsi di laurea triennali di Scienze Politiche e Scienze Sociali e offre agli studenti una formazione multidisciplinare, che integra le conoscenze più settoriali del sapere nel quadro di una solida cultura di base in campo storico, giuridico, sociologico, economico e politologico. L'obiettivo dell'intero corso di studi è quindi di favorire l'acquisizione degli strumenti indispensabili per interpretare il mondo politico e gestire le tendenze più significative della realtà sociale contemporanea in continua evoluzione.

I primi due anni offrono le basi formative, e sono perciò comuni ai due percorsi che si apriranno invece nel terzo anno. Inizialmente si studiano le discipline di base delle scienze sociali (economia politica, diritto costituzionale e comparato, sociologia, storia moderna, storia del pensiero politico).

Il terzo anno si apre a due diversi ambiti di studio, caratterizzati da una sequenza di insegnamenti più orientati e omogenei al loro interno: l'ambito delle Scienze Politiche e quello delle Scienze Sociali.

È obbligatorio lo studio di una lingua straniera (a scelta tra francese e inglese), indispensabile nel mondo del lavoro sempre più globale. Gli studenti sono anche incoraggiati a condurre parte del loro percorso di studi presso università straniere.

Ambiti occupazionali

I laureati in questo percorso di studio hanno un profilo professionale polivalente che offre ottime possibilità di lavoro nei settori sia pubblico che privato, quali: funzione pubblica (Stato, enti locali, aziende pubbliche); consulenza e ricerca in campo socio-politico (partiti, sindacati, associazioni) e nella ricerca sociale più in generale (istituti di ricerca, pubblici e privati, uffici studi di banche e aziende); terziario privato (banche, assicurazioni, aziende manifatturiere, associazioni e cooperative profit e no profit); industria (selezione e gestione del personale, amministrazione, organizzazione); comunicazioni (giornalismo, pubbliche relazioni, editoria).

COMUNICAZIONE INTERCULTURALE

Dipartimento di Culture, Politica e Società

Descrizione e Obiettivi Formativi

Il Corso di Laurea in Comunicazione interculturale si propone di fornire, sul piano formativo di base, tre tipi di conoscenze fortemente connesse e integrate: a) un buon quadro di riferimento umanistico; b) una solida preparazione nel campo delle scienze umane e sociali; c) estese conoscenze linguistiche e comunicative (nei diversi campi delle scienze del linguaggio e della comunicazione e con l'apprendimento di due lingue straniere).

Inserendosi dunque nel processo di rinnovamento degli studi umanistici, il corso ha l'obiettivo di formare laureati esperti di comunicazione che siano in grado di affrontare con specifiche ma anche flessibili competenze le problematiche generate dai rapporti tra culture (tra storie, religioni, tradizioni, lingue) diverse. Il corso risponde in effetti a un'esigenza fortemente avvertita nel mondo contemporaneo, in particolare nel nostro paese che, superate solo in parte le sue differenziazioni interne sociolinguistiche e socioculturali, sta affrontando oggi la sfida del confronto con (e dell'integrazione di) culture e lingue altre.

Il percorso formativo del Corso di Laurea presenta un'articolazione coerente rispetto agli obiettivi specificati. Per quanto riguarda le attività formative affini e integrative, uno spazio rilevante è riservato allo studio delle lingue straniere: il percorso formativo prevede infatti lo studio di due lingue, delle quali la prima europea e la seconda europea o anche extraeuropea.

Un altro aspetto qualificante del progetto formativo del Corso di Laurea riguarda l'approfondimento nel campo delle discipline storiche e storico-religiose.

Al fine di favorire lo sviluppo di capacità ed esperienze applicative si prevede la partecipazione a laboratori (tra i quali quelli di abilità informatiche e di scrittura), oltre alla possibilità di svolgere tirocini e stage pertinenti al percorso formativo del Corso di Laurea. Saranno in particolare favorite anche attività che implicano periodi di ricerca sul campo e che, eventualmente, possono essere collegate alla prova finale.

Ambiti occupazionali

Il Corso di Laurea fornisce conoscenze e competenze fruibili in attività in cui serva una figura di laureato esperto in comunicazione. Il laureato in comunicazione interculturale potrà operare, in particolare: nella cooperazione in contesti multietnici e multiculturali; nella gestione di attività di accoglienza e mediazione e in progetti di adeguamento dei servizi sociali e scolastici a un'utenza multiculturale; nella comunicazione sociale e istituzionale; nell'editoria e nei media; nella raccolta e nell'elaborazione dei dati; nel campo della tutela e della promozione del patrimonio culturale (materiale e immateriale); nel turismo culturale. Il Corso permette inoltre di acquisire parte della formazione richiesta per accedere, tramite successivi percorsi specifici, alla professione di insegnante nelle scuole di primo e secondo grado, secondo gli ordinamenti previsti.

SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E CONSULENZA DEL LAVORO

Dipartimento di Culture, Politica e Società

Descrizione e Obiettivi Formativi

Il Corso di Laurea in Scienze dell'amministrazione e consulenza del lavoro è teso a formare professionisti che abbiano capacità di analizzare il sistema sociale e i sistemi organizzativi, di interpretare il cambiamento e di stimolare efficacemente l'innovazione organizzativa nelle amministrazioni pubbliche e private. Per realizzare questi obiettivi, il Corso integra competenze diverse, economiche, giuridiche, sociologiche, politico-istituzionali, organizzativo-gestionali, ambientali e della sicurezza, legate alla disciplina degli enti e delle imprese e volte a conferire capacità di analisi del sistema sociale, di interazione con i lavoratori, di declinazione delle competenze in relazione all'ambito lavorativo di destinazione.

Per soddisfare gli obiettivi prima enunciati, il primo anno, composto da insegnamenti fondamentali uguali per tutti gli iscritti, è inteso come formazione di base indispensabile per il laureato e come attuazione del carattere multidisciplinare proprio del Corso di Laurea. Durante il secondo e terzo anno gli studenti potranno personalizzare la propria formazione, scegliendo tra una pluralità di insegnamenti, secondo opzioni alternative vincolate. Ciascuno studente potrà quindi costruire un proprio percorso indirizzato al conseguimento di competenze coerenti con gli obiettivi formativi prescelti. Così, ad esempio, lo studente che intende avere una preparazione finalizzata alla professione di consulente del lavoro, alla gestione del personale, allo sviluppo delle relazioni industriali e alla gestione di impresa dovrà privilegiare nella scelta le materie giusprivatistiche, giuslavoristiche, sociologiche; chi invece preferisse conseguire competenze nel campo della gestione degli enti pubblici e delle pubbliche amministrazioni, dovrà privilegiare lo studio delle materie giuspubblicistiche, economiche, sociologiche, politico-istituzionali e della sicurezza.

Ambiti occupazionali

I laureati in Scienze dell'amministrazione e consulenza del lavoro sono formati per svolgere attività lavorative nelle imprese private e pubbliche, nelle pubbliche amministrazioni, nelle organizzazioni private e nel terzo settore.

In particolare sono in grado di: operare all'interno di strutture pubbliche o private, nel campo delle risorse umane, dell'organizzazione del lavoro in enti pubblici e privati, in organizzazioni del terzo settore e nelle imprese, gestire le relazioni con il personale e con le organizzazioni sindacali interpretare il cambiamento e l'innovazione organizzativa.

I laureati del Corso possono altresì svolgere la libera professione di consulente del lavoro, previo praticantato e superamento del relativo esame di stato, ai fini dell'iscrizione all'Albo dei Consulenti del Lavoro.

SCIENZE INTERNAZIONALI, DELLO SVILUPPO E DELLA COOPERAZIONE

Dipartimento di Culture, Politica e Società

Descrizione e Obiettivi Formativi

Comprendere il mondo attorno a noi è oggi una sfida non soltanto intellettuale: la conoscenza è strumento essenziale per governare – ad ogni livello – quei processi transnazionali che sempre più incidono sulla nostra vita. Il corso di laurea, attraverso corsi innovativi nei contenuti e nelle modalità didattiche, risponde all'esigenza di creare professionalità con una spiccata consapevolezza e conoscenza delle dinamiche socio-politiche ed economiche che caratterizzano la realtà internazionale contemporanea.

Dopo un primo anno nel quale tutte le materie sono obbligatorie, già dal secondo anno lo studente può scegliere tra alcune alternative in modo da caratterizzare il suo piano di studi secondo i propri interessi. In particolare si segnalano due possibili percorsi personalizzati, l'uno caratterizzato da un approccio multidisciplinare (che integra competenze giuridiche, storiche, sociologiche e politologiche) e l'altro centrato su una prospettiva economico-sociale.

Ambiti occupazionali

La formazione offerta dal Corso di Laurea consente di inserirsi con successo in un mercato del lavoro sempre più internazionalizzato e competitivo.

Le conoscenze acquisite sono spendibili negli uffici della pubblica amministrazione impegnati in relazioni con l'estero, in particolare nella cooperazione allo sviluppo, nonché in organizzazioni internazionali governative e non governative. Le imprese, incluse quelle che operano nel settore dei servizi e della comunicazione, cercano giovani che siano interessati a sviluppare la propria professionalità operando all'estero e siano attrezzati per farlo.

La preparazione acquisita consente peraltro di accedere a vari corsi in ambito economico-sociale e politico-sociale.

DIRITTO PER LE IMPRESE E LE ISTITUZIONI

Dipartimento di Giurisprudenza

Descrizione e Obiettivi Formativi

Il Corso di Laurea in Diritto per le imprese e le istituzioni cura l'acquisizione delle capacità necessarie per una specifica formazione professionale, con particolare rilievo alle figure professionali giuridiche intermedie, in ambito pubblico e privato (enti pubblici, territoriali e non, banche ed assicurazioni, ecc.).

In coerenza con la riforma del ciclo di studi giuridici, che ha condotto all'istituzione della Laurea Magistrale a ciclo unico, il Corso di Laurea, di classe L-14, intende anche fornire un possibile sbocco a studenti del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza che intendano anticipare la fine del loro percorso di studi acquisendo comunque una preparazione mirata.

Il Corso prevede un particolare approfondimento delle materie economiche e del diritto tributario, indispensabili tanto per i giuristi di impresa che per gli operatori giuridici delle pubbliche amministrazioni.

Al contempo, sia nelle attività caratterizzanti dell'ambito di giurisprudenza, che nelle attività affini ed integrative, il Corso lascia un ampio spazio agli studenti che intendano approfondire le materie giuspubblicistiche, indispensabili nella formazione e degli operatori giuridici delle pubbliche amministrazioni.

Il percorso di studio dovrà essere scelto dallo studente al momento della compilazione del piano carriera:

1. Percorso in giuristi d'impresa;
2. Percorso transnazionale;
3. Operatore giuridico della pubblica amministrazione;
4. Operatore giudiziario e dei corpi di polizia.

Ambiti occupazionali

I laureati del Corso svolgeranno attività professionali in ambito giuridico-amministrativo pubblico e privato, nelle amministrazioni, nelle imprese, nelle organizzazioni internazionali, per le quali sia necessaria una specifica preparazione giuridica.

Alla molteplicità dei possibili sbocchi corrispondono diversi percorsi di specializzazione.

Il Corso intende formare tecnici dell'amministrazione e dell'organizzazione, capaci di operare sia nel settore pubblico che nel settore privato, in ruoli nei quali sono necessarie specifiche competenze giuridiche.

Il Corso potrà offrire operatori alle imprese pubbliche e private operanti nei diversi settori (servizi commerciali, finanziari, bancari, assicurativi, etc.), operatori giuridico economici alle agenzie pubbliche che interagiscono con le imprese private (INPS, INAIL, Camere di Commercio, etc.), oltre a formare figure più tradizionali destinate ad operare nell'ambito delle pubbliche amministrazioni. Fra gli altri possibili sbocchi professionali del Corso si possono menzionare: segretari amministrativi, amministratori di stabili e condomini, ufficiali di polizia giudiziaria, personale ausiliario dell'autorità giudiziaria ordinaria e amministrativa.

SCIENZE DEL DIRITTO ITALIANO ED EUROPEO (CUNEO)

Dipartimento di Giurisprudenza

Descrizione e Obiettivi Formativi

Il Corso di Laurea in Scienze del diritto italiano ed europeo ha l'obiettivo di formare una figura professionale giuridica intermedia in rapporto tanto alle esigenze di determinati settori produttivi (in particolare media e piccola impresa), quanto a quelle del terziario, in ambito pubblico e privato (Stato ed enti pubblici, territoriali e non, banche, assicurazioni, ecc.).

Al fine di conseguire tali obiettivi il Corso fornisce – affiancando allo studio del diritto positivo (nazionale, sopranazionale e comunitario e comparato) quello costituito da materie storico-filosofiche legate al diritto (le Storie del Diritto e la Filosofia del Diritto) – una solida preparazione relativa ai principali ambiti giuridici, correlata con l'apporto di alcune essenziali discipline di ambito economico-finanziario (quali l'Economia Politica, la Scienza delle Finanze e la Statistica).

Il percorso formativo inizia con un primo anno di formazione di base, caratterizzato da un corso introduttivo di metodo (di avvio alla logica ed al discorso giuridico) e da una serie di insegnamenti istituzionali, sia più specificamente giuspositivi (Diritto Privato e Costituzionale), sia relativi agli approcci storici e filosofici al diritto, sia attinenti all'Economia Politica. Vengono specificati ed approfonditi i diversi ambiti del diritto (amministrativo, commerciale, processuale, penale, comparato, internazionale ed europeo, del lavoro, ecc.) - in connessione con lo studio di alcune discipline economico-finanziarie - anche attraverso attività didattiche interattivo-seminariali (specie dal secondo anno in avanti), svolte all'interno dei singoli insegnamenti.

Il Corso si differenzia in quanto intende corrispondere alle esigenze occupazionali di una specifica realtà economico-sociale propria dell'area territoriale sede del decentramento (la provincia di Cuneo).

Con l'entrata in vigore del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (1+4), il Dipartimento considera equipollenti ai suoi primi tre anni le tre annualità del Corso di Laurea operante a Cuneo.

Tale corso triennale continuerà a caratterizzarsi per gli scambi oltre frontiera, in particolare con le Facoltà giuridiche delle Università di Nizza-Sophia Antipolis e di Paris-René Descartes.

Ambiti occupazionali

Il Corso intende fornire una formazione interdisciplinare destinata ad operatori del diritto, specie in relazione a realtà economiche di medie e piccole dimensioni ed ad attività giuridiche del settore terziario (in particolare rispetto a livelli medi di formazione all'interno della pubblica amministrazione, quali quelli relativi alla qualifica D del settore tecnico-amministrativo), intendendosi corrispondere con la realtà socio-economica e transfrontaliera della sede cuneese.

SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE (ONLINE)

Dipartimento di Giurisprudenza

Descrizione e Obiettivi Formativi

Il Corso di Laurea in Scienze dell'amministrazione (on line) - la cui caratteristica fondamentale è l'erogazione degli insegnamenti "a distanza" attraverso le modalità della didattica FaD - nasce principalmente dall'esigenza di rispondere alla domanda di coloro (in specie lavoratori e lavoratrici/mamme), i quali non riescono a frequentare le lezioni a causa dei loro impegni lavorativi e/o di famiglia ma eventualmente anche alle esigenze di chi ritenga di volersi giovare di un aiuto forte nella preparazione degli esami. Gli insegnamenti - che possono includere più moduli/classe per un massimo di 40 studenti - si sviluppano prevalentemente on line, ma sono previsti anche alcuni incontri "in presenza".

Come il Corso parallelo in Scienze dell'amministrazione e consulenza del lavoro, questo Corso è teso a formare professionisti che abbiano capacità di analizzare il sistema sociale e i sistemi organizzativi, di interpretare il cambiamento e di stimolare efficacemente l'innovazione organizzativa nelle amministrazioni pubbliche e private. In altri termini, il laureato in Scienze dell'amministrazione (on line) acquisisce le competenze necessarie per: formare professionisti capaci di analizzare il sistema sociale e i sistemi organizzativi, di capire e gestire i rapporti e le interazioni fra le persone all'interno delle imprese e degli enti pubblici locali, nazionali ed internazionali. Per soddisfare gli obiettivi prima enunciati, il Corso di Laurea propone una formazione di base indispensabile e gli esami che ne esprimono l'interdisciplinarietà sono: Economia politica, Sociologia generale, Storia contemporanea, Istituzioni di diritto pubblico, Istituzioni di diritto privato, Scienza politica, Statistica. Il secondo e terzo anno proseguono con insegnamenti caratterizzanti bloccati e altri insegnamenti a scelta degli studenti; in particolare prevede: Diritto amministrativo, Diritto del lavoro, Analisi delle politiche pubbliche, Scienza delle finanze, Diritto commerciale, Economia industriale, Metodologia delle scienze sociali, Diritto penale. Tutti i laureati dovranno conoscere una lingua straniera a scelta tra l'inglese e il francese.

L'iscrizione prevede un contributo integrativo delle tasse universitarie.

Ambiti occupazionali

I laureati in Scienze dell'amministrazione (on line) svolgono molteplici attività in amministrazioni pubbliche, imprese private o enti del terzo settore, locali ed internazionali, in ruoli di direzione, gestione ed organizzazione delle risorse umane, delle strategie commerciali, delle relazioni esterne e con il pubblico, nonché in funzioni di consulenza e formazione.

In particolare forma:

- specialisti della gestione e controllo nella Pubblica Amministrazione;
- specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private;
- specialisti in risorse umane e dell'organizzazione del lavoro;
- esperti legali in imprese ed in enti pubblici;
- specialisti dei sistemi economici e dell'economia aziendale.

ECONOMIA E STATISTICA

Dipartimento di Economia e Statistica "Cognetti de Martiis"

Descrizione e Obiettivi Formativi

Unico in Italia, il corso di Laurea in Economia e Statistica si propone di formare studenti che sappiano interpretare la complessità delle relazioni sociali ed economiche tramite l'utilizzo di analisi teorica e di analisi statistica dei dati.

Tra i temi che vengono affrontati particolare attenzione è dedicata allo studio delle decisioni strategiche delle imprese e in generale delle organizzazioni, basate sull'utilizzo delle grandi quantità di dati rese disponibili dalle tecnologie dell'informazione.

Esami di carattere giuridico, storico-economico e metodologico completano la formazione dello studente. Elemento qualificante del progetto didattico è l'utilizzo di laboratori per tradurre in esercizi applicativi quanto appreso sul piano teorico. Tali laboratori offriranno: esercitazioni informatiche per l'analisi e l'interpretazione di dati reali, incontri con esperti delle imprese, approfondimenti su temi economici di attualità come creazione di *start-up*, *eco-innovation*, e open data. Lo studente svilupperà in tal modo la capacità di prendere decisioni basate sull'analisi dei dati in qualsiasi ambito.

Infine, attenzione particolare è data all'esperienza all'estero attraverso l'attivazione di scambi e stage nei paesi europei ed extraeuropei.

Ambiti occupazionali

Gli sbocchi professionali sono molteplici, nel settore pubblico e privato.

La capacità di analizzare dati ed interpretarli apre le porte nei settori:

- della consulenza strategica di impresa,
- del marketing strategico,
- della finanza,
- dell'analista del rischio.

Sbocco professionale privilegiato è anche l'ambito pubblico e delle grandi organizzazioni internazionali. Infatti tali istituzioni richiedono persone capaci di analizzare i grandi database, individuare problemi, implementare politiche pubbliche e valutarle. In generale, il laureato in economia e statistica è preparato alle professioni ad alto contenuto quantitativo che potenzialmente offriranno più opportunità nel prossimo futuro.

GIURISPRUDENZA

Dipartimento di Giurisprudenza

Descrizione e Obiettivi Formativi

Il Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza è quello più idoneo per la formazione del giurista tradizionale: magistrato, avvocato, notaio o esperto di diritto nel settore pubblico e privato.

Al termine, la Scuola di specializzazione per le professioni legali, a numero chiuso, è destinata a fornire la specifica preparazione per coloro che vorranno accedere alle funzioni di magistrato o alle professioni di avvocato e di notaio.

Il Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza apre spazi professionali specifici (senza precludere sbocchi occupazionali analoghi a quelli del Corso di Laurea Triennale in Diritto per le imprese e le istituzioni).

L'obiettivo della formazione è orientato a fare acquisire una conoscenza dei settori principali dell'ordinamento giuridico, tanto nei loro fondamenti, quanto nelle loro caratteristiche più specifiche, nonché la padronanza degli strumenti metodologici necessari per l'autoaggiornamento del giurista e per l'approfondimento di singoli argomenti.

Il corso è volto a familiarizzare lo studente con il linguaggio giuridico di almeno una lingua straniera.

Dopo la Laurea Magistrale, lo studente potrà accedere ai corsi di terzo livello predisposti dalla Facoltà (Master), oltreché ai percorsi formativi specificamente destinati alla formazione delle professioni forensi (Scuola di specializzazione per le professioni legali).

Ambiti Occupazionali

Il corso di laurea magistrale in Giurisprudenza è destinato a formare:

- esperti legali in imprese;
- esperti legali in enti pubblici;
- avvocati;
- notai;
- funzionari di organizzazioni internazionali;
- magistrati.

SOCIOLOGIA

Dipartimento di Culture, Politica e Società

Descrizione e Obiettivi Formativi

L'offerta formativa prevista dal Corso di Laurea risponde alla richiesta di figure professionali in grado di utilizzare al meglio le conoscenze specialistiche e le metodologie delle scienze sociali e, più nello specifico, sociologiche. La capacità di interpretare le tendenze e le opportunità di sviluppo della società contemporanea, nei suoi diversi ambiti di organizzazione funzionale e territoriale, è una risorsa sempre meno riducibile a un generico intuito e tanto meno alla argomentazione lontana da una continua verifica empirica. Un sapere tecnico propriamente sociologico correttamente sviluppato si è rivelato una risorsa importante per attrezzare o dare esecuzione a scelte di organizzazioni pubbliche e private. In queste, i sociologi sono in grado di assumere funzioni di analisi organizzativa, gestione delle risorse umane, progettazione e gestione dell'informazione. È anche evidente la possibilità che sociologi ben preparati hanno di operare nel campo delle politiche sociali, culturali, educative, dell'immigrazione, ambientali, economiche e del lavoro.

La specializzazione sociologica è poi necessaria come strumento per monitorare aspetti diversi del cambiamento sociale, a uso dell'opinione pubblica e per decisori istituzionali.

Lo dimostrano la diffusione di istituti di ricerca, di osservatori specializzati di fenomeni sociali, di società di ricerche demoscopiche e di marketing, di centri studio, e la diffusa presenza di sociologi in queste attività.

Le capacità maturate nel Corso, specie quelle in un percorso individuale più di tipo teorico-metodologico, sono poi congrue per accedere a dottorati in Scienze sociali in Italia e all'estero.

Ambiti Occupazionali

Data la formazione interdisciplinare e la buona preparazione di metodologia della ricerca, sia quantitativa che qualitativa, il laureato magistrale sarà in grado di competere per ruoli di quadro, funzionario, dirigente, formatore, consulente libero professionista in diversi mercati del lavoro, oltre che essere inserito in carriere di ricerca avanzata.

I laureati di questo Corso di Laurea ottengono una preparazione finalizzata ad esercitare attività di ricerca e consulenza specialistica nel campo dell'analisi organizzativa, della gestione delle risorse umane, delle politiche pubbliche, della ricerca sociale. Possono anche svolgere compiti organizzativi in strutture complesse (enti pubblici, imprese, enti privati, del terzo settore); operare nel campo delle politiche culturali, educative, dell'immigrazione, ambientali, economiche e del lavoro; svolgere indagini, contribuire alla formulazione e alla realizzazione di progetti di sviluppo locale e di gestione del territorio.

SCIENZE INTERNAZIONALI

Dipartimento di Culture, Politica e Società

Descrizione e Obiettivi Formativi

Gli studenti di questo Corso di Laurea affrontano le principali dinamiche politico-internazionali contemporanee acquisendo conoscenze avanzate nei settori politologico, economico, sociologico, giuridico, storico e geografico. Caratterizzante è l'approccio multidisciplinare. La didattica tradizionale è integrata e arricchita da seminari e laboratori, nonché dal significativo contributo di esperti italiani e stranieri che svolgono attività professionale in ambito internazionale. Sono previsti tirocini presso organizzazioni internazionali governative e non governative, enti pubblici e privati. Il Corso offre borse di studio per preparare la tesi all'estero.

Agli studenti che, nella laurea triennale, non avessero maturato competenze di natura internazionalistica diamo indicazioni utili a colmare eventuali lacune conoscitive in modo da consentire loro di seguire con profitto i corsi avanzati della laurea magistrale.

Gli studenti hanno l'opportunità di approfondire la tematica della tutela e promozione dei diritti umani. Conoscenze avanzate come quelle offerte sono essenziali per gestire a ogni livello le trasformazioni delle relazioni tra stati e gruppi sociali innescate dalla crescente tensione tra difesa della sovranità nazionale e interdipendenza a livello mondiale.

Attraverso una varietà di strumenti didattici – fra i quali *summer school* e interventi di esperti – Scienze Internazionali si propone come crocevia di esperienze accademiche e professionali utili a formare laureati consapevoli delle sfide e delle opportunità della realtà attuale.

Colloquio di ammissione

Gli studenti che desiderano iscriversi a Scienze Internazionali devono contattare via e-mail la dott. Annarita Letizia che indicherà loro il docente incaricato di svolgere il colloquio.

Ambiti Occupazionali

Funzionariato internazionale ed europeo, diplomazia, ONG, società di servizi e imprese a forte vocazione internazionale, istituzioni di ricerca, pubblica amministrazione, in particolare gli uffici dedicati ai rapporti con l'estero dello Stato e degli enti locali.

POLITICHE E SERVIZI SOCIALI

Dipartimento di Culture, Politica e Società

Descrizione e Obiettivi Formativi

La Laurea Magistrale in Politiche e servizi sociali intende garantire innanzitutto una prospettiva di continuità formativa con la laurea in Servizio sociale. Al tempo stesso, intende offrire una proposta di formazione avanzata e specializzazione a operatori già impegnati nei servizi e nelle istituzioni, nonché garantire la preparazione a funzioni di gestione, direzione e coordinamento di servizi e di programmazione delle politiche sociali. Il possesso di tale titolo costituisce requisito indispensabile per l'accesso all'esame di stato per l'iscrizione alla sezione A dell'Albo degli assistenti sociali. Anche in relazione alle competenze richieste ai fini dell'iscrizione a tale Albo, il Corso si propone di offrire contenuti disciplinari che consentano al laureato di possedere:

- le competenze per la decodifica di bisogni complessi delle persone, delle famiglie, dei gruppi e del territorio;
- conoscenza e buona capacità di utilizzo di teorie e metodologie avanzate di servizio sociale, soprattutto in relazione all'impegno in ambiti e in progetti innovativi e alla gestione di casi complessi.

In secondo luogo, la laurea si propone di formare figure di responsabili dell'organizzazione, gestione e direzione di servizi sociali e di esperti nella programmazione delle politiche e dei servizi, i quali dovranno possedere:

- capacità di organizzazione e gestione manageriale dei servizi sociali e socio-sanitari, pubblici e di privato sociale;
- competenze per progettare sistemi integrati di benessere locale, per programmare, attivare e gestire politiche di protezione sociale di individui, gruppi e comunità, di tutela dei diritti sociali, di sviluppo locale partecipato, ecc.

L'acquisizione di alcune competenze qualificanti e di sperimentazione sul campo delle competenze acquisite è garantita da un tirocinio obbligatorio di 250 ore (preceduto da uno o più laboratori o seminari di preparazione) presso amministrazioni pubbliche, imprese ed enti privati o no profit, responsabili o attuatori di politiche e gestori di servizi sociali. Verrà privilegiata la scelta di correlare il tirocinio alla tesi di laurea che completerà il percorso formativo.

Ambiti Occupazionali

Le caratteristiche della laurea magistrale in Politiche e servizi sociali la rendono spendibile a livello nazionale ed europeo. Essa copre le esigenze di formazione di assistenti sociali specialisti e di quadri, funzionari e dirigenti di settori delle politiche sociali, aventi, quali principali contesti occupazionali, gli enti locali (Regioni, Province, Comuni), i consorzi socio-assistenziali, le aziende ASL e ospedaliere, i servizi sociali e altri uffici del Ministero di Giustizia, le organizzazioni del terzo settore (cooperative, associazioni e volontariato), la libera professione. Per gli assistenti sociali, il profilo della laurea magistrale ha come sbocchi occupazionali gli ambiti lavorativi previsti per gli iscritti alla Sezione A dell'Albo dell'Ordine degli A.A.SS.

COMUNICAZIONE PUBBLICA E POLITICA

Dipartimento di Culture, Politica e Società

Descrizione e Obiettivi Formativi

Il Corso ha l'obiettivo di formare professionisti e analisti nei settori della comunicazione istituzionale e politico-elettorale, delle relazioni pubbliche, del marketing territoriale e del turismo.

Queste figure saranno in grado di analizzare e pianificare flussi informativi, di organizzare e gestire reti di comunicazione, progettare e realizzare la comunicazione di eventi, verificandone l'impatto nei diversi contesti. Particolare attenzione sarà riservata a sviluppare competenze per la promozione d'immagine degli enti pubblici e degli attori politici e istituzionali, soprattutto operando all'interno di strutture comunicative complesse (per esempio uffici stampa, di relazione con il pubblico e reti civiche).

L'obiettivo è offrire un quadro teorico ed elementi di conoscenza empirica specializzata sui principali sistemi di comunicazione - dai grandi media di massa alle reti - ma anche sul funzionamento dei meccanismi di formazione dell'opinione pubblica, sull'impatto sociale delle tecnologie della comunicazione, sui metodi e le tecniche di analisi dei media. Il tutto in una prospettiva fortemente interdisciplinare.

Al contempo, però, gli studenti saranno dotati di competenze pratiche sia attraverso laboratori sia con stage formativi presso enti pubblici e privati.

Ambiti Occupazionali

Il CdL Magistrale offre un titolo di studio che dà priorità nei concorsi banditi dalle pubbliche amministrazioni per addetti a Uffici stampa e Uffici relazioni con il pubblico in base alla legge 150/2000. Talune normative regionali possono prevedere, oltre al titolo di Laurea, anche l'obbligo di iscrizione all'Albo dei giornalisti per l'accesso ai concorsi pubblici.

Il Corso forma, inoltre, professionisti nell'ambito del management della comunicazione per la gestione e l'organizzazione di strutture di relazione con il pubblico, la progettazione e la realizzazione di piani di comunicazione integrata, nell'ambito di enti pubblici, no profit e delle imprese.

ANTROPOLOGIA CULTURALE ED ETNOLOGIA

Dipartimento di Culture, Politica e Società

Descrizione e Obiettivi Formativi

Gli obiettivi formativi generali del corso consistono in una approfondita e articolata preparazione nelle discipline demotnoantropologiche, concepite sia nella loro dimensione teorica sia relativa ad un'area geografica. Tale preparazione prevede tuttavia un raccordo organico con altre scienze sociali e umane, in particolare con la sociologia e la storia delle religioni, e con saperi di tipo umanistico, storico, geografico, filosofico e linguistico, relativo anche a civiltà extra-europee.

Dopo una formazione comune di base il primo anno, obiettivi formativi più specifici sono raggiunti grazie all'articolazione del secondo anno di corso in tre curricula:

- curriculum etno-antropologico;
- curriculum di studi afro-asiatici;
- curriculum di antropologia e scienze umane

Un'adeguata offerta di stages formativi (presso enti e istituzioni dei settori dell'immigrazione, della cooperazione, dell'educazione) e di periodi di ricerca sul terreno consentiranno di acquisire e consolidare, attraverso l'esperienza diretta, strumenti metodologici caratteristici della disciplina. In particolare, stages e ricerche all'estero saranno occasione, insieme all'offerta di corsi e programmi d'esame anche in lingua straniera, per l'incremento delle conoscenze linguistiche.

Ambiti Occupazionali

Gli sbocchi occupazionali e professionali, a cui potranno accedere i laureati in Antropologia culturale ed Etnologia, possono essere classificati in base alle seguenti categorie:

- attività di ricerca, sia di tipo accademico (dottorati e carriera universitaria), sia di tipo extra accademico (enti, fondazioni, associazioni che si occupino di problematiche attinenti alla diversità e alle relazioni interculturali);
- attività di consulenza e di ricerca applicata, in cui sia rilevante la dimensione della diversità culturale, più in particolare in ambito educativo e scolastico, dei servizi sanitari e sociali, delle istituzioni e pratiche religiose, della cooperazione internazionale e del peace-keeping, della pianificazione territoriale, del turismo, delle imprese e delle ricerche di mercato;
- attività di ricerca, conservazione e organizzazione nei musei etnografici e nella gestione dei beni culturali materiali e immateriali;
- attività di insegnamento nelle scuole medie superiori e inferiori nel campo delle scienze umane e sociali;
- attività di divulgazione scientifica, di giornalismo e comunicazione mediatica.

PRODUZIONE E ORGANIZZAZIONE DELLA COMUNICAZIONE E DELLA CONOSCENZA

Dipartimento di Culture, Politica e Società

Descrizione e Obiettivi Formativi

L'obiettivo formativo complessivo è formare un laureato in grado di governare e pianificare con autonomia processi di gestione della conoscenza e della comunicazione interna ed esterna di aziende private e pubbliche (es. aziende sociosanitarie, aziende di servizio pubblico locale, agenzie per il turismo e per la valorizzazione di beni culturali), nonché nella pubblica amministrazione e negli enti locali (nelle figure previste dalla L.150/2000), operando presso queste aziende e amministrazioni o nell'ambito di studi professionali che lavorano per esse. Intende sviluppare una particolare competenza sui processi che veicolano conoscenza e cultura a fini organizzativi, di servizio collettivo, e di promozione di territori e di valori sociali. La laurea include tre percorsi:

- uno teorico/metodologico fortemente orientato ai modelli per diffondere nuove opportunità per un'economia della conoscenza e dell'informazione;
- uno metodologico/progettuale per la comunicazione aziendale (d'impresa/pubblica/sociale), orientato alla innovazione nell'ambito delle organizzazioni e in particolare alla progettazione di nuove strategie di gestione della conoscenza e comunicazione basate sulle ICT;
- uno metodologico/progettuale legato alla innovazione nella gestione e comunicazione di conoscenze e simboli per lo sviluppo locale (promozione territori, sostenibilità ambientale, eredità culturale, turismo), sfruttando convergenze delle ICT con altri media.

A una base comune di corsi avanzati, segue un articolazione in tre percorsi che approfondiscono:

- metodologie per l'economia della conoscenza;
- ICT per la comunicazione di imprese e servizi collettivi;
- gestione della comunicazione e della conoscenza per lo sviluppo e la valorizzazione di territori.

Tali percorsi comprendono anche il contributo di contenuti e metodi di altre discipline scelte in funzione del progetto di tesi di laurea.

Ambiti Occupazionali

Professioni della comunicazione pubblica, sociale e d'impresa, per la promozione del territorio, svolte in ruoli che richiedono autonomia, capacità di analisi di pubblici e mercati, pianificazione. Ruoli professionali di diffusione della conoscenza mediante reti in ambito organizzativo e al servizio di utenze collettive, con particolare attenzione al miglioramento dell'accessibilità. Ruoli professionali di diffusione delle tecnologie dell'informatica e della comunicazione in aziende, amministrazioni pubbliche, utenti individuali e consumatori.

SCIENZE DEL GOVERNO

Dipartimento di Culture, Politica e Società

Descrizione e Obiettivi Formativi

Governare significa affrontare e tentare di risolvere problemi collettivi.

L'attività di governo comprende l'analisi dei problemi sociali, la ricerca delle possibili misure per farvi fronte, le decisioni sugli interventi da effettuare, l'attuazione concreta di tali interventi (ossia l'amministrazione) e la valutazione dei risultati che essi hanno conseguito.

Le condizioni entro cui si svolge l'azione di governo stanno cambiando rapidamente. Nella maggior parte dei settori di intervento pubblico, le grandi scelte sono delineate a livello europeo, sono specificate dagli stati nazionali e sono poi messe in pratica – con notevoli gradi di autonomia – dalle regioni e dagli enti locali, spesso con l'apporto di agenzie specializzate, di soggetti privati e attraverso il confronto con i portatori di interesse. Interdisciplinarietà, apertura all'innovazione, atteggiamento critico e riflessivo, sono gli attributi di una flessibilità virtuosa in sintonia con le sfide del presente.

Il Corso di Laurea è dedicato alle Scienze del governo e dell'amministrazione, ossia a tutte quelle discipline che affrontano, con approcci diversi, la questione dei processi di governo.

In particolare questo Corso si articola attorno a cinque apporti disciplinari: la storia, la sociologia, l'economia, il diritto, la scienza politica e la filosofia politica.

L'accesso al CdL prevede, come requisito indispensabile, conoscenze di base nelle abilità informatiche, nell'uso fluente, in forma scritta e orale, con riferimento ai lessici disciplinari, di una lingua dell'Unione Europea oltre all'italiano, conoscenze di base di economia politica, diritto pubblico, sociologia, storia moderna e contemporanea e scienza politica, poiché indispensabili per partecipare con profitto all'attività didattica.

Ambiti Occupazionali

Il Corso di Laurea ha l'obiettivo di formare una figura di operatore capace di svolgere funzioni direttive, di alta gestione, di consulenza, di formulazione e di valutazione delle politiche pubbliche nelle agenzie governative (a livello europeo, nazionale, regionale o locale), nelle organizzazioni sindacali o di partito, nei gruppi di interesse, nelle Ong.

STUDI GIURIDICI EUROPEI

Dipartimento di Giurisprudenza

Descrizione e Obiettivi Formativi

La Laurea Magistrale si propone la formazione di un giurista europeo. Gli accordi didattici con Atenei europei consentono una didattica integrata con corsi in materie giuridiche straniere, adatti a questo percorso di studio

I laureati in questo Corso devono:

- entrare in possesso di conoscenze specialistiche, sia metodologiche sia culturali sia professionali, prevalentemente (anche se non esclusivamente) giuridiche, che li pongano in grado di percepire e gestire le problematiche che si presentano dall'incontro con gli ordinamenti giuridici, economici e sociali degli Stati appartenenti all'Unione Europea;
- possedere conoscenze multidisciplinari che consentano loro di inserirsi nel mondo del lavoro assumendo sin dall'inizio del rapporto posizioni di responsabilità, sia che operino in imprese private, nazionali e multinazionali, sia che operino presso amministrazioni pubbliche o istituzioni nazionali o sovranazionali operanti negli Stati dell'Unione Europea o nell'ambito di essa;
- possedere conoscenze teoriche ma anche adeguatamente supportate da un'esperienza applicativa che consenta loro di percepire la dimensione sperimentale delle nozioni giuridiche comparate e internazionali nei vari ambiti in cui si dispiega la dimensione europea dei fenomeni giuridici ed economici;
- essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno due lingue dell'UE oltre l'italiano (in particolare francese e inglese) e possedere adeguate conoscenze della lingua tedesca che consentano, se non di svolgere una conversazione, almeno di comprendere testi scritti concernenti le materie professionali.

Conoscenze richieste per l'accesso

I criteri di accesso alla laurea magistrale in Studi giuridici europei prevedono una preparazione nelle linee giuridiche economiche pari al conseguimento di almeno 6 cfu in diritto privato, 6 cfu in diritto costituzionale o in istituzioni di diritto pubblico, 6 cfu in economia politica o politica economica. L'adeguatezza della personale preparazione sarà verificata, con le modalità definite dal regolamento didattico, da una commissione nominata dal Consiglio di corso di laurea.

Ambiti Occupazionali

Il corso formerà giuristi esperti della disciplina europea (tanto dell'UE che dei singoli Stati) e di quella di Stati ad essa collegati per studi professionali, imprese, enti pubblici, istituzioni europee.

Il corso prepara alla professione di:

- esperti legali in imprese o enti pubblici;
- specialisti della gestione e del controllo nella pubblica amministrazione.

SCIENZE AMMINISTRATIVE E GIURIDICHE DELLE ORGANIZZAZIONI PUBBLICHE E PRIVATE

Dipartimento di Giurisprudenza

Descrizione e Obiettivi Formativi

Il Corso è destinato ai laureati nei Corsi di Laurea in Diritto ed economia delle imprese e in Diritto delle Pubbliche Amministrazioni e delle Organizzazioni Internazionali.

Possono accedere alla Laurea Magistrale studenti che abbiano conseguito altre lauree triennali del Dipartimento di Giurisprudenza o di altri Dipartimenti, previo accertamento dei requisiti posseduti e dell'adeguatezza della preparazione personale.

Il Corso mira a formare una figura professionale capace di rispondere alle nuove esigenze di efficienza, efficacia ed economicità delle amministrazioni complesse, con competenze adeguate per affrontare problemi giuridici, amministrativi, gestionali e del personale e rapportarsi efficacemente con altri soggetti pubblici e privati. Si tratta di una figura professionale di alto profilo, con solide competenze che non si limitano all'ambito locale o nazionale, ma che hanno un respiro europeo ed internazionale.

A tal fine il corso di laurea magistrale fornisce una solida preparazione multidisciplinare giuridica, economica, aziendalistica, gestionale e politico sociale, volta alla comprensione approfondita dei meccanismi di funzionamento di tali organizzazioni.

Il percorso formativo permette agli studenti di seguire un indirizzo più nazionale (con particolare attenzione alle tematiche tributarie e della previdenza sociale e dell'ambiente) ed uno più europeo, quest'ultimo caratterizzato dall'esame delle problematiche dell'integrazione europea, del mercato del lavoro e dei mercati finanziari della comunità.

Alcuni corsi sono tenuti in lingua inglese, come in lingua inglese può essere sostenuta la prova finale. I corsi prevedono una didattica interattiva ove le tradizionali lezioni frontali si alternano a partecipazione diretta degli studenti.

Ambiti Occupazionali

Questa laurea magistrale in generale offre sbocchi occupazionali nel campo degli esperti legali in imprese o enti pubblici. In particolare forma specialisti della gestione e controllo delle pubbliche amministrazioni, consulenti fiscali e tributari e specialisti in problemi del personale.

Il corso prepara alla professione.

SCIENZE STATISTICHE, ECONOMICHE E MANAGERIALI

Dipartimento di Economia e Statistica
"Cognetti de Martiis"

Descrizione e Obiettivi Formativi

Il corso di Laurea Magistrale in Scienze Statistiche, Economiche e Manageriali si collega strettamente alla laurea triennale in Economia e Statistica offerta dal Dipartimento di Economia e Statistica S. Cognetti De Martiis. In particolare, vengono ripresi e sviluppati a livello più avanzato i metodi utili ad analizzare grandi insiemi di dati, a estrarne modelli, scenari e decisioni in campo economico, sociale e organizzativo.

Si tratta di competenze sempre più utili per un lavoro nei campi del marketing, del supporto alle decisioni, dei sistemi informativi, della valutazione delle politiche, della gestione grandi archivi di informazione ecc.

Questo tipo di formazione si acquisisce attraverso un'interazione continua tra discipline teoriche, case studies, analisi empirica e tecnologie informatiche. Il corso si qualifica per un corpo docente multidisciplinare: economisti, statistici, demografi, epidemiologi, informatici, matematici. Molti docenti sono coinvolti in progetti di ricerca che hanno interazioni importanti con la didattica e possono prevedere la partecipazione di studenti, anche in vista della preparazione della tesi di laurea, dell'eventuale proseguimento degli studi e dell'inserimento nel mondo del lavoro. Sono attivi numerosi scambi Erasmus, in particolare con i paesi Scandinavi.

Lo studente imparerà

- a progettare indagini statistiche;
- a creare e gestire grandi dataset;
- a usare i dati per assistere le decisioni di imprese o enti pubblici;
- a costruire e gestire modelli che permettono di analizzare empiricamente il comportamento degli agenti economici (consumatori, famiglie, imprese ecc.) o di sistemi di agenti (mercati, organizzazioni ecc.) e simularne le scelte di fronte a scenari diversi.

Ambiti Occupazionali

Gli sbocchi professionali riguardano ruoli di ricerca o di gestione e coordinamento nelle strutture che si occupano di indagini, consulenza e valutazione presso le imprese, amministrazioni o i centri di ricerca. Alcuni profili professionali di riferimento per il laureato magistrale in Scienze Statistiche, Economiche e Manageriali sono:

- ricercatore in ambito economico-sociale;
- progettista e manager dei sistemi di data warehouse aziendali;
- analista delle politiche economiche;
- dirigente dei servizi statistici delle amministrazioni pubbliche;
- consulente strategico d'impresa;
- specialista di analisi dei dati nei servizi sanitari e di epidemiologia.

ECONOMIA DELL'AMBIENTE, DELLA CULTURA E DEL TERRITORIO

Dipartimento di Economia e Statistica
"Cognetti de Martiis"

Descrizione e Obiettivi Formativi

Un corso di studi avanzato e multidisciplinare che offre agli studenti la possibilità di conseguire una specializzazione altamente professionalizzante con riferimento alle politiche ambientali e alle politiche culturali e territoriali.

Il percorso "Economia e politiche dell'ambiente" è finalizzato a sviluppare una conoscenza specifica dei temi cruciali in materia ambientale – cambiamenti globali (clima, biodiversità), inquinamento urbano, energia, acqua, situazione demografica mondiale, gestione di risorse naturali.

Il percorso "Economia della cultura e del territorio" è finalizzato a sviluppare competenze relative all'analisi dei sistemi territoriali e all'impiego delle risorse culturali e delle industrie creative come fattore per lo sviluppo locale, la qualità e la coesione sociale e il posizionamento competitivo dei territori.

Il corso di Laurea prevede accesso ai programmi Erasmus di studio all'estero presso qualificate Università Europee; stage presso enti pubblici o aziende; interventi di esperti esterni; borse di studio per svolgimento di tesi e tirocini all'estero.

Ambiti Occupazionali

Il percorso "Economia e politiche dell'ambiente" è finalizzato a chi aspira a impieghi come economista ambientale in:

- istituzioni pubbliche e private e organizzazioni internazionali;
- agenzie di protezione ambientale ai diversi livelli di governo locale, regionale, nazionale e internazionale;
- uffici di impresa ed enti per la regolamentazione e certificazione ambientale;
- uffici studi di grandi imprese e fondazioni private, istituti di ricerca pubblici e privati;
- imprese ed agenzie nel settore *energy trading* e *carbon trading*;
- assicurazioni e industrie interessate alla valutazione del rischio di natura ambientale, meteorologica e idrogeologica.

Il percorso relativo all'"Economia della cultura e del Territorio" è finalizzato alla preparazione di imprenditori culturali, *city managers*, esperti nell'allestimento di politiche di valorizzazione culturale in istituzioni pubbliche e private e di consulenti/esperti in organizzazioni internazionali sui temi della cultura e dello sviluppo territoriale.

COOPERAZIONE, SVILUPPO E INNOVAZIONE NELL'ECONOMIA GLOBALE

Dipartimento di Economia e Statistica
"Cognetti de Martiis"

Descrizione e Obiettivi Formativi

Il corso offre gli strumenti e le competenze necessarie per analizzare ed interpretare le specifiche forme sociali, economiche ed istituzionali che caratterizzano le economie dei Paesi in via di sviluppo, con attenzione al rapporto tra sviluppo e variabili quali disuguaglianza, questioni di genere, conflitto. Il percorso formativo è altresì strutturato per offrire l'acquisizione delle competenze necessarie per comprendere i grandi fenomeni che caratterizzano le relazioni internazionali, i processi di innovazione e le associate politiche scientificotecnologiche.

È un corso di studi avanzato e multidisciplinare che prevede seminari e interventi di esperti esterni provenienti da enti pubblici, imprese, ONG; accesso ai programmi Erasmus di studio all'estero presso qualificate Università Europee; borse di studio per svolgimento di tesi e tirocini all'estero e stage presso enti pubblici o aziende.

Ambiti Occupazionali

La specializzazione in "Cooperazione allo sviluppo" consente di acquisire le competenze necessarie per assumere funzioni di elevata responsabilità nel mondo della cooperazione: organismi nazionali e internazionali di cooperazione; imprese operanti nel contesto dei paesi in via di sviluppo; cooperative, ONLUS e ONG.

La specializzazione in "Mercati internazionali" è adatta a chi aspira a un inserimento professionale in imprese orientate ai mercati globali, o in organizzazioni regionali, nazionali e internazionali, quali i centri esteri delle Camere di Commercio, l'ICE, le agenzie di attrattività territoriale, le associazioni di categoria, le organizzazioni economiche internazionali.

La specializzazione in "Economia dell'innovazione" è adatta a coloro che aspirano ad un inserimento professionale a livello di impresa, nelle società di consulenza, nelle amministrazioni pubbliche, nei centri di ricerca e nelle organizzazioni internazionali.

Economic Policies in the age of Globalisation (EPOG) Master Erasmus Mundus

Il Master Erasmus Mundus è tenuto in lingua inglese. Scaturisce dalla collaborazione del Corso di Laurea in Cooperazione, Sviluppo e Innovazione nell'Economia Globale con la University Paris 13 – Sorbonne Paris Cité Villetaneuse. Il Dipartimento partecipa al programma conferendo il titolo di laurea magistrale dell'Università di Torino, in aggiunta alla laurea magistrale in Economia a Parigi (lo studente è tenuto a frequentare un semestre del secondo anno all'Università di Parigi).

Per ulteriori informazioni <http://www.cepn-paris13.fr/epog/>.



Università degli Studi di Torino

Campus Luigi Einaudi

Lungo Dora Siena 100/A - 10153 Torino

Tel. 011.6704998 - 011.6705596

Fax 011.6703930

E-mail: orientamento.scuolacle@unito.it

Sito web: www.scuolacle.unito.it

